

Futuri, un confronto a tutto campo

La Fondazione Saccone, a casa Ebris, inaugura il nuovo percorso culturale e scientifico



Il presidente Giorgio Scala

La Fondazione Saccone inaugura il proprio percorso culturale e scientifico del 2026 con "Futuri - In mostra le idee", l'apuntamento in programma, a partire dalle ore 18, presso la Fondazione Ebris di Salerno nello storico complesso conventuale di San Nicola della Palma, oggi centro di ricerca medico-scientifica di rilievo internazionale. L'iniziativa si inserisce nella giornata della riunione annuale del Comitato Tecnico Scientifico della Fondazione Saccone, occasione durante

la quale verrà presentato il Sesto Quaderno Scientifico, interamente dedicato al tema "Futuri". In continuità con la propria missione, la Fondazione ha scelto di aprire questo momento di riflessione anche agli stakeholder del territorio, dando vita a un talk pubblico serale pensato come spazio di confronto tra scienza, cultura e società. «Con Futuri, volutamente al plurale, vogliamo affermare che il futuro non è un orizzonte unico e predeterminato, ma una pluralità di traiettorie che dipendono

dalle scelte che compiamo oggi. - dichiara Giorgio Scala presidente della Fondazione Saccone - Abbiamo scelto Ebris perché rappresenta la casa della ricerca che guarda avanti. Parlare di futuri in un luogo dove ogni giorno si costruisce scienza significa dare concretezza alla nostra visione: creare spazi di dialogo in cui conoscenza, innovazione e responsabilità collettiva si incontrano». Il talk sarà coordinato da Alfonso Amendola referente del rettore per la Radio-Televisione di Unisa e moderato dal

giornalista Gabriele Bojano. Ad aprire i lavori: Giulio Corrivetti vicepresidente della Fondazione Ebris; Giorgio Scala presidente della Fondazione Saccone; Alessio Fasano presidente e direttore scientifico della Fondazione Ebris. Cuore dell'incontro sarà il dialogo sui futuri possibili, che vedrà protagonisti: Barbara Gallavotti, autrice e divulgatrice scientifica, alla quale sarà conferito il Premio "Futuri" per la sua capacità di rendere accessibili e comprensibili le grandi trasformazioni della scienza

e della società; Alex Giordano professore associato di Economia e Gestione delle Imprese all'Università Giustino Fortunato e docente di Marketing e Trasformazione Digitale alla Federico II di Napoli; Massimo Cerofolini giornalista e conduttore Rai. Le conclusioni saranno affidate a Virgilio D'Antonio, rettore di Unisa. Durante l'evento sarà possibile visitare "Futuri in mostra", un'esposizione composta da 31 opere visive, realizzate con il supporto dell'intelligenza artificiale e ispirate ai contenuti del Sesto Quaderno Scientifico. A seguire un intervento musicale dell'Ensemble di Musica Antica del Conservatorio "G. Martucci" di Salerno con Francesco Aliberti al cembalo.